

Studenti

Movimenti letterari del '900 II

Ritorno al realismo

La crisi del Postmodernismo coincide con un rilancio del realismo, come accade nel romanzo "Gomorra" (2006) di Roberto Saviano.

Il postmoderno

● La grave crisi petrolifera (1972-73) influenza il mondo intero da tutti i punti di vista.

● Si passa dalla società del benessere degli anni 60 alla società dei sacrifici dei 70.

La figura dell'intellettuale tradizionale ormai scompare definitivamente. Emergono

● l'intellettuale-esperto, che lavora per un'azienda, e intellettuale-intrattenitore, all'interno dell'industria dello spettacolo.

indebolimento del soggetto e ricerca ontologica del destino umano; intertestualità (citazione, dialogo con altri scrittori), non c'è più un senso lineare della storia, non si cerca più di rompere col passato creandosi delle illusioni per il futuro.

Caratteri:

Il nome della rosa (1980) di Umberto Eco

Il miracolo economico

La svolta degli anni 50 determina profonde trasformazioni nella società e nell'organizzazione della cultura.

Sono gli anni dell'affermazione del neocapitalismo e l'Italia giunge al compimento della II rivoluzione industriale.

● Si sviluppa la società dei consumi.

La tv, il cinema, l'editoria reclutano in massa gli intellettuali e canalizzano i loro prodotti verso una destinazione sociale di massa.

Il libro diventa un prodotto al pari degli altri, il boom editoriale fa sì che numerosi romanzi arrivino negli scaffali di ogni libreria.

La poesia

La poesia è sottoposta in questo periodo a notevoli cambiamenti che variano da contesto a contesto. I cambiamenti avvengono soprattutto per ciò che riguarda la sua funzione sociale e per il linguaggio.

I riferimenti principali sono Montale, "La bufera e altro" (1971), Sanguineti, "Laborintus" (1956), Pasolini con "Le ceneri di Gramsci" (1957).

La Neoavanguardia

Si pone in modo critico sia con l'Ermetismo che con il Neorealismo, collegandosi con le avanguardie europee del primo '900.

Nel 1956 nasce la rivista «il Verrì» per iniziativa di Luciano Anceschi.

Nel 1961 esce un'antologia di poeti ruotanti attorno al "Verrì", "I novissimi.

● Poesie per gli anni '60" a cui partecipano Balestrini, Giuliani, Pagliarini, Porta, Sanguineti.

Movimento letterario costituitosi a Palermo nel 1963 in seguito ad un convegno tenutosi da alcuni giovani intellettuali fortemente critici nei confronti delle opere letterarie ancora legate a modelli tradizionali tipici degli anni '50.

Gruppo 63

Il romanzo

Il romanzo non è più specchio della realtà, ma diventa narrativa, artificialità, creatività. Lo stile è basso e comico, si predilige il 'pastiche', cioè il miscuglio di vari linguaggi e generi.

In generale si sviluppa una tendenza allo sperimentalismo che subisce l'influenza del "Pasticciaccio" di Gadda.

Movimenti letterari del '900 II

1. Il miracolo economico

1.1. La svolta degli anni 50 determina profonde trasformazioni nella società e nell'organizzazione della cultura.

1.2. Sono gli anni dell'affermazione del neocapitalismo e l'Italia giunge al compimento della II rivoluzione industriale.

1.3. Si sviluppa la società dei consumi.

1.4. La tv, il cinema, l'editoria reclutano in massa gli intellettuali e canalizzano i loro prodotti verso una destinazione sociale di massa.

1.5. Il libro diventa un prodotto al pari degli altri, il boom editoriale fa sì che numerosi romanzi arrivino negli scaffali di ogni libreria.

2. La poesia

2.1. La poesia è sottoposta in questo periodo a notevoli cambiamenti che variano da contesto a contesto. I cambiamenti avvengono soprattutto per ciò che riguarda la sua funzione sociale e per il linguaggio.

2.2. I riferimenti principali sono Montale, "La bufera e altro"(1971), Sanguineti, "Laborintus"(1956), Pasolini con "Le ceneri di Gramsci" (1957).

3. Il romanzo

3.1. Il romanzo non è più specchio della realtà, ma diventa narrativa, artificiosità, creatività. Lo stile è basso e comico, si predilige il 'pastiche', cioè il miscuglio di vari linguaggi e generi.

3.2. In generale si sviluppa una tendenza allo sperimentalismo che subisce l'influenza del "Pasticciaccio" di Gadda.

4. La Neoavanguardia

4.1. Si pone in modo critico sia con l'Ermetismo che con il Neorealismo, collegandosi con le avanguardie europee del primo '900.

4.2. Nel 1956 nasce la rivista «il Verri» per iniziativa di Luciano Anceschi.

4.3. Nel 1961 esce un'antologia di poeti ruotanti attorno al "Verri", "I novissimi. Poesie per gli anni '60" a cui partecipano Balestrini, Giuliani, Pagliarani, Porta, Sanguineti.

4.4. Gruppo 63

4.4.1. Movimento letterario costituitosi a Palermo nel 1963 in seguito ad un convegno tenutosi da alcuni giovani intellettuali fortemente critici nei confronti delle opere letterarie ancora legate a modelli tradizionali tipici degli anni '50.

5. Il postmoderno

5.1. La grave crisi petrolifera (1972-73) influenza il mondo intero da tutti i punti di vista.

5.2. Si passa dalla società del benessere degli anni 60 alla società dei sacrifici dei 70.

5.3. La figura dell'intellettuale tradizionale ormai scompare definitivamente. Emergono l'intellettuale-esperto, che lavora per un'azienda, e intellettuale-intrattenitore, all'interno dell'industria dello spettacolo.

5.4. Caratteri:

5.4.1. indebolimento del soggetto e ricerca ontologica del destino umano; intertestualità (citazione, dialogo con altri scrittori), non c'è più un senso lineare della storia, non si cerca più

di rompere col passato creandosi delle illusioni per il futuro.

5.5. Il nome della rosa (1980) di Umberto Eco

6. Ritorno al realismo

6.1. La crisi del Postmodernismo coincide con un rilancio del realismo, come accade nel romanzo "Gomorra" (2006) di Roberto Saviano.